

Deliberazione della Giunta Regionale 7 novembre 2011, n. 26-2822

Programma regionale di cofinanziamento di materiale rotabile della G.T.T. s.p.a. approvato con D.G.R. n. 28-8551 del 7 aprile 2008, modificato ed integrato con D.G.R. n. 21-13299 del 15 febbraio 2010. Uniformazione ai criteri generali e modalita' di contribuzione per il rinnovo del parco rotabile di cui alla D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011.

A relazione dell'Assessore Bonino:

La Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie competenze in materia di trasporto pubblico regionale e locale, persegue obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi; per questo il Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale per il periodo 1 gennaio 2007 - 31 dicembre 2009, approvato con D.G.R. n. 8-5296 del 19.02.2007, conteneva la previsione di assegnare ingenti risorse al rinnovamento del parco degli autobus impiegati nel trasporto pubblico locale finalizzandole, in particolare, alla sostituzione degli autobus non più ecologicamente compatibili.

Così si inseriva in un programma pluriennale di settore, la previsione degli investimenti necessari al conseguimento degli obiettivi ambientali fissati dalle DD.G.R. n. 66 - 3859 del 18 settembre 2006 e n. 31 - 3125 del 12 giugno 2006 e s.m.i., ovvero limitazioni alla circolazione di veicoli, in particolare il divieto alla circolazione di tutti i veicoli diesel pre euro, euro 0, nonché dei veicoli diesel euro 1, euro 2, euro 3 ed euro 4 non dotati di sistemi di contenimento del particolato, installazione, attualmente in corso, di filtri antiparticolato (F.A.P.) su tutti gli autobus di omologazione euro 2 e successive, rinnovo del parco attraverso provvedimenti che stanziassero fondi regionali contemplando come finanziabili esclusivamente tipologie di veicoli conformati a standard qualitativi caratterizzati dall'utilizzo delle migliori tecnologie e da bassi livelli di emissione.

La D.G.R. n. 17-12079 del 7 settembre 2009, che definiva linee guida per l'attuazione del programma di sostituzione degli autobus non ecologicamente compatibili, è stata parzialmente revocata dalla D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 che approva il piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011 definendo i criteri generali per la sua attuazione, le caratteristiche di allestimento e le modalità di contribuzione dei veicoli acquistati nel suo ambito.

Per effetto del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4223 del 3 dicembre 2007, ai sensi del comma 1031 dell'art. 1 della L. 296/2006, sono stati assegnati alla Regione Piemonte 23.872.348,00 euro quali risorse da impiegarsi come contributo sugli investimenti per l'acquisto di veicoli da destinarsi a servizi di trasporto pubblico locale.

La Regione Piemonte, mediante la D.G.R. n. 28-8551 del 7 aprile 2008, poi modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 21-13299 del 15 febbraio 2010, con riferimento allo stanziamento di cui sopra, ha approvato un programma che contemplava, fra l'altro, la fornitura di 65 autobus di lunghezza diciotto metri, alimentati a gasolio, dotati di sistemi per la massima riduzione delle emissioni di particolato e di ossidi di azoto, omologati EEV, da impiegarsi nei servizi di trasporto pubblico della "Città di Torino".

Con nota del 7 maggio 2010, G.T.T. S.p.A. rendeva noto che, a seguito di alcuni interventi infrastrutturali eseguiti nella città di Torino, era previsto un potenziamento del servizio su alcune linee urbane e suburbane utilizzando veicoli ad alta capacità, come sono i veicoli di lunghezza

diciotto metri (autobus snodati), e quindi della necessità di dare celere corso alle procedure per l'acquisizione dei veicoli contemplati dal programma regionale di cofinanziamento a fronte del Decreto del ministro dei trasporti del 3 dicembre 2007, chiedendo anche indicazioni in ordine alla disponibilità finanziaria per il progetto complessivo di rinnovo del parco rotabile previsto ai sensi del "Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria" di cui alla D.G.R. n. 66 – 3859 del 18 settembre 2006.

Per quanto sopra si ritiene di poter ricondurre l'acquisto dei 65 autobus snodati contemplati dal programma regionale di cofinanziamento nell'acquisizione di materiale rotabile a fronte del Decreto del Ministro dei Trasporti del 3 dicembre 2007, alle azioni idonee al conseguimento degli obiettivi fissati dalla D.G.R. n. 66 –3859 del 18 settembre 2006 e quindi ai criteri generali e modalità di contribuzione per il rinnovo del parco rotabile di cui alla D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011.

Con nota del 21 ottobre 2010 G.T.T. S.p.A. trasmetteva, a seguito di specifica richiesta della Direzione regionale Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica, informazioni circa la qualità e le caratteristiche dei nuovi veicoli da acquisire nell'ambito della procedura di acquisto centralizzata a livello regionale ex D.G.R. n. 17–12079 del 7 settembre 2009. Dalla documentazione trasmessa emergeva la richiesta di acquisire 51 autosnodati diesel in sostituzione di veicoli omologati euro 0.

Per quanto sopra si ritiene che l'immissione in servizio dei nuovi mezzi possa aver luogo fino alla sostituzione dei 51 snodati euro 0 presenti nel parco rotabile di G.T.T. S.p.A. e oltre fino al raggiungimento delle 65 nuove immissioni, garantendo la sostituzione di autobus omologati euro 0 nel rapporto di 1,5 per ogni autosnodato di nuova immissione.

Come previsto dalla D.G.R. n. 21–13299 del 15 febbraio 2010 per l'investimento in questione è previsto un cofinanziamento regionale di € 13.722.348,00, pari al 60% della spesa complessiva stimata in € 22.870.567,00, che trova copertura nelle somme spettanti alla Regione Piemonte in virtù del Decreto del Ministro dei Trasporti n. 4223 del 3 dicembre 2007 ovvero nell'impegno n. 5693/2008 assunto con la D.D. n. 574/DA12.03 del 19.11.2008, poi modificata dalla D.D. n. 145/DB12.04 del 08.07.2011.

Ai sensi della stessa D.G.R. n. 21–13299 del 15 febbraio 2010 eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta in sede di gara, andranno destinate all'acquisto di ulteriori veicoli.

Tutto ciò premesso;

vista la L.R. 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 8–5296 del 19 febbraio 2007;

visto il Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale per il periodo 1 gennaio 2007 - 31 dicembre 2009;

vista la D.G.R. n. 31 - 3125 del 12 giugno 2006;

vista la D.G.R. n. 66 - 3859 del 18 settembre 2006;

vista la D.G.R. n. 69 – 704 del 27 settembre 2010;

vista la D.G.R. n. 17–12079 del 7 settembre 2009;

vista la D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011;

visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4223 del 3.12.2007;

vista la D.G.R. n. 28-8551 del 7 aprile 2008;

vista la D.G.R. n. 21-13299 del 15 febbraio 2010;

vista la D.D. n. 574/DA12.03 del 19 novembre 2008;

vista la D.D. n. 145/DB12.04 del 8 luglio 2011;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

– con riferimento al programma regionale di cofinanziamento nell'acquisizione di materiale rotabile a fronte del Decreto del ministro dei trasporti del 3 dicembre 2007, di ricondurre l'acquisto, da effettuarsi ad opera di G.T.T. s.p.a., di 65 autobus di lunghezza diciotto metri, alimentati a gasolio, dotati di sistemi per la massima riduzione delle emissioni di particolato e di ossidi di azoto, omologati EEV, alle azioni idonee al conseguimento degli obiettivi fissati dalla D.G.R. n. 66 -3859 del 18 settembre 2006 e quindi ai criteri generali e modalità di contribuzione per il rinnovo del parco rotabile di cui alla D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011;

– che l'immissione in servizio di detti mezzi abbia luogo fino alla sostituzione dei 51 snodati euro 0 presenti nel parco rotabile di G.T.T. S.p.A. e oltre fino al raggiungimento delle 65 nuove immissioni, garantendo la sostituzione di autobus omologati euro 0 nel rapporto di 1,5 per ogni autosnodato;

– che, come previsto dalla D.G.R. n. 21-13299 del 15 febbraio 2010, a fronte dell'acquisto dei 65 autobus snodati, sia previsto un cofinanziamento di € 13.722.348,00, pari al 60% della spesa complessiva stimata in € 22.870.567,00;

– che il cofinanziamento trovi copertura nelle somme spettanti alla Regione Piemonte in virtù del Decreto del Ministro dei Trasporti n. 4223 del 3 dicembre 2007 ovvero nell'impegno n. 5693/2008 assunto con la D.D. n. 574/DA12.03 del 19.11.2008, poi modificata dalla D.D. n. 145/DB12.04 del 08.07.2011;

– che eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta in sede di gara, vengano destinate all'acquisto di ulteriori veicoli come già previsto dalla D.G.R. n. 21-13299 del 15 febbraio 2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)